



“Appartamento Bussola”

viale Cremona 280A • Pavia



contatti per inserimenti

Cooperativa Sociale Casa del Giovane
Ufficio Coordinamento Area Minori
via Lomonaco, 43 • 27100 Pavia

Stefania Invernizzi

Tel. 0382.3814490 • 348.3313385 • Fax 0382.3814492 • area.minori@cdg.it

le altre strutture della Casa del Giovane che accolgono minori

Comunità Educativa Gariboldi

via Lomonaco, 43 • 27100 Pavia
Tel. 0382.3814456 • cgariboldi@cdg.it

Comunità Educativa San Martino

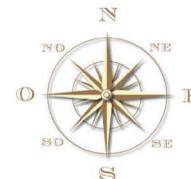
via Lomonaco, 43 • 27100 Pavia
Tel. 0382.3814440 • csmartino@cdg.it

Centro Diurno “Ci sto dentro”

via Lomonaco, 45 • 27100 Pavia
Tel. 335.6316400 • cistodentro@cdg.it

Casa Famiglia Madonna della Fontana

Fraz. Fontana • 26900 Lodi
Tel. 0371.423794 • fontana@cdg.it



con il contributo di
Fondazione Comunitaria
della provincia di Pavia - onlus

Carta dei servizi



“Appartamento Bussola” per neomaggiorenni

accompagnamento e autogestione

• Pavia, 18 aprile 2015 •

*Non stanchiamoci di guardare ai giovani
e giovanissimi con grandissima simpatia e fiducia!
Servo di Dio don Enzo Boschetti*

“Appartamento Bussola”

L'Appartamento si inserisce all'interno dell'offerta dei Servizi per minori della Comunità Casa del Giovane per rispondere alla sempre più frequente esigenza di strutture di accoglienza intermedie in favore di quei ragazzi che, dopo un periodo di accoglienza presso le Comunità Educative per Minori, arrivano alla maggiore età e non possono o non vogliono reinserirsi nelle loro famiglie di origine e/o nei contesti sociali di provenienza. In particolare si rende necessario un tempo di orientamento guidato, una “bussola”, per aiutarli a concludere l'iter di studio o ad avviare un'attività lavorativa, che necessita un periodo di apprendistato e di sperimentazione, a rafforzare competenze acquisite ed essere sostenuti nella fase delicata dell'ingresso alla maggiore età.

Qui sotto: l'Appartamento, collocato al piano terra della palazzina



Destinatari

L'Appartamento Bussola accoglie, su richiesta dei Servizi Inviati, un numero massimo di tre ragazzi maschi dai 18 ai 21 anni, di origine italiana e/o straniera, come proseguimento del percorso di accoglienza iniziato e svolto con impegno presso le Comunità Educative per Minori.

La casa

Si tratta di un appartamento abilitato per tre posti letto, composto da ingresso, soggiorno e cucina, camera da letto e bagno.

Obiettivi

Rafforzamento delle competenze già acquisite nell'iter educativo all'interno della C.E. e raggiungimento di una piena autonomia abitativa (trovare altra collocazione abitativa entro il periodo stabilito).

In dettaglio:

- » Autonomia nella gestione domestica, della struttura abitativa, dell'ambito lavorativo e del tempo libero
- » Orientamento e sostegno per maturare delle scelte adeguate nel nuovo percorso di vita
- » Assunzione di responsabilità verso le proprie scelte
- » Competenza socio-relazionale-affettiva, nell'ambito legale, nella sfera morale, nell'ambito delle regole sociali
- » Gestione adeguata del denaro

- » Gestione adeguata delle amicizie, delle conoscenze, dei rapporti sul lavoro
- » Gestione adeguata della coabitazione, della relazione con i condomini e della regolamentazione del condominio
- » Gestione adeguata della regolamentazione dei documenti personali necessari (carta d'identità, permesso di soggiorno, passaporto, tessera sanitaria, patentino, ecc.)
- » Equilibrio psicologico e capacità di dialogo
- » Supporto nella ricerca e scelta di altra collocazione abitativa

L'équipe

L'appartamento si avvale delle seguenti figure professionali:

Coordinatore part-time

Un operatore/trice delle Comunità Educative Minori che:

- » supervisiona i progetti educativi individualizzati elaborati dall'educatore;
- » supporta l'educatore nella gestione degli eventuali eventi critici;
- » si interessa della funzionalità dell'Appartamento;
- » gestisce con l'educatore i rapporti con i Servizi Inviati.

Educatore part-time

Una figura presente, ma non residenziale, punto di riferimento esterno capace di creare un giusto equilibrio tra sostegno ed autonomia del ragazzo e di indicare strade percorribili.

- » costruisce con il ragazzo, in accordo con il Servizio Territoriale Inviante, il Progetto Educativo Individualizzato;
- » realizza incontri individuali bimensili con ogni ragazzo;

- » realizza incontri con il gruppo appartamento col fine di promuovere un autentico spirito di famiglia;
- » monitora la gestione lavorativa e/o scolastica incontrando periodicamente i datori di lavoro e/o gli insegnanti;
- » sostiene il giovane sia per la ricerca di un'attività lavorativa, sia per il sostegno motivazionale del ragazzo riguardo l'attività lavorativa esercitata;
- » monitora la gestione domestica dell'appartamento;
- » monitora la gestione del tempo libero e del denaro (spese personali del ragazzo e spese per la conduzione abitativa);
- » gestisce con il Coordinatore i rapporti con i Servizi Inviati;
- » condivide alcuni pasti durante la settimana;
- » condivide una serata durante la settimana;
- » affianca il ragazzo nello sperimentarsi in ambiti amministrativi-abitativi.

Supervisore

Il supervisore delle C.E. Minori della Casa del Giovane

- » supervisiona i Progetti Educativi Individualizzati;
- » supporta coordinatore/trice ed educatore.



Strumenti

- » **Progetto Educativo Individualizzato** in rete tra il Servizio Sociale inviante e l'équipe educativa. Il PEI è il punto di riferimento per il percorso e sarà oggetto di verifiche periodiche da parte dell'équipe, i Servizi Inviati e il ragazzo che sarà responsabilizzato e coinvolto nelle scelte e negli obiettivi.
- » **Relazione Educativa.** L'educatore rappresenta una presenza stabile e costante che offre al ragazzo possibilità di confronto e di orientamento.
- » **Colloquio educativo individuale** con il ragazzo, rispetto al suo progetto complessivo.
- » **Regolamento dell'Appartamento** che dà protezione e aiuta il ragazzo a darsi confini, mentre gli consente di sperimentarsi in modo autonomo.

Ammissione

Perché avvenga l'inserimento nell'Appartamento è necessario che

- » si sia ottenuto il prosieguo amministrativo, oppure, in mancanza di esso, il Servizio Inviante abbia concordato con la Comunità la volontà amministrativa ed educativa di proseguire il percorso di accompagnamento del neo maggiorenne;
- » vi sia nel minore una sufficiente capacità di assumersi le proprie responsabilità e il desiderio di sperimentarsi con serietà in una dimensione di autonomia. Il ragazzo deve aver dato prova di fiducia, di sufficiente impegno e di serietà durante l'iter comunitario all'interno delle C.E.

Dimissione

La permanenza nell'appartamento non è stabilita a priori, le dimissioni del ragazzo vengono valutate dall'équipe educativa e concordate con i Servizi Sociali Inviati.

In generale, le dimissioni avvengono quando:

- » il ragazzo esprime il desiderio di una vita completamente autonoma ed ha dimostrato di sapersi gestire in maniera seria e responsabile nei diversi aspetti della vita quotidiana

oppure quando

- » il ragazzo raggiunge il 21° anno di età

È sempre possibile una dimissione per interruzione dell'accoglienza, in qualsiasi momento del percorso, se si avverassero delle incongruenze nei comportamenti del ragazzo rispetto al regolamento dell'Appartamento.

Retta

Contributo economico mensile di euro 700,00 + IVA 4% per copertura spese di mantenimento ordinari; rimangono invece escluse le spese straordinarie (visite e trattamenti specialistici, spese dentistiche, spese legali, vacanze estive).